

RIFLETTO

Ciò che non si vede

Ci fu un tempo in cui si dibatteva su "Dio che non si vede": da una parte i credenti e dall'altra i non credenti. Questi ultimi sostenevano che se Dio non si vede, allora Dio non c'è; e i credenti li a dire che, sì, Dio non si vede, ma si vede nelle sue opere, nella provvidenza che su tutti interviene.

Ci fu un tizio che lo cercava dappertutto, perfino nelle chiese, ma non lo vide, nemmeno per le orme che possono aver lasciato i suoi piedi sulla sabbia o lo spettro che possa aver tracciato su nel cielo la sua stella cadente. La notizia fu così clamorosa che dopo un po' di anni la questione fu dimenticata e il suo libro rimase sugli scaffali per gli esperti del mestiere.

Nonostante la polvere accumulata su libri, "altro non si vede", e, proprio perché non si vede, nessuno ce lo fa vedere, semmai ingigantisce ciò che si vede. Ai Centri Commerciali si vede molto cibo per cani e gatti e qualcuno addirittura ha pensato di fondare un partito, con tanto di telecamere e giornalisti per seguire l'evento.

La notizia strepitosa di questi mesi è che tante persone, che vanno in pensione, poi emigrano in altri paesi più favorevoli alle loro condizioni.

Negli ultimi mesi poi si vedono meno profughi arrivare sulle nostre coste. Nonostante ciò, di loro si vedono tanti giovani, meno donne, ma soprattutto non si vedono bambini. Dove sono? Chi li ha visti? Che li abbiano presi quei paesi, dove vanno tanti nostri pensionati? A non vedersi sono anche i nostri neonati. Il cibo per loro occupa pochi ripiani ai centri commerciali e la pubblicità non dice più niente di biscottini ed omogeneizzati. I bambini non si vedono! Lo ha sentenziato l'ISTAT: "il cibo per cani e gatti sopravanza di tre volte quello per i bambini".

La stella cadente non segnala più lo spettro di Dio, ma ciò che oggi non si vede, i neonati. E nelle chiese i credenti continuano così ad adorare il Dio presente, con meno bimbi, però, come è evidente.

d. Giuseppe Villa

Il passaggio delle consegne ad Anna Di Landro

Soroptimist: nuova presidente e bilancio delle attività

Numerosi e importanti progetti nel territorio. Due nuove socie

Riceviamo dal Soroptimist: «Lo scorso martedì 17 ottobre, presso il ristorante 'I 3 Re di Caravaggio', si è svolta la cerimonia del passaggio di presidenza del Club Soroptimist di Treviglio Pianura Bergamasca da Valentina Canò ad Anna Di Landro.

Alla presenza delle socie e di numerosi ospiti, la Presidente uscente ha ricordato tutte le attività svolte durante la sua presidenza: dalla celebrazione dei cent'anni di Trento Longaretti, il bellissimo spettacolo per la legalità di Lucia Sardo, il Convegno sull'allattamento al seno, interventi contro il bullismo, il gemellaggio con il Senegal, la costituzione di una stanza destinata alle donne perseguitate e maltrattate presso il Commissariato di Polizia di Treviglio, prossima all'inaugurazione, e poi altri eventi che si susseguono da presidente a presidente, come il Concorso di ricette di prodotti della terra, il Premio Letterario Soroptimist all'interno del concorso della Associazione 'Clementina Borghi', i molti incontri, manifestazioni e dibattiti in collaborazione con altre importanti Associazioni, Enti, Club, etc. Naturalmente tutto questo in raccordo con i service già in programma e con la partecipazione di tutte le socie.

La neo presidente Anna Di Landro ha confermato l'impegno della prosecuzione dei progetti in progress, in particolare della 'Stanza tutta per sé' presso la Polizia di Stato della nostra città, che sarà inaugurata il 25 novembre prossimo, Giornata internazionale dedicata alla violenza alle donne; si riprenderà il tema dell'allattamento al seno, favorendo la nascita di ulteriori



Da sinistra a destra: la signora Valentina Canò, presidente uscente; la dott.ssa Anna Di Landro, nuovo presidente

'baby pit-stop' presso i locali commerciali del territorio che vorranno aderire. Per quanto riguarda l'area 'salute', una rappresentanza del Club era presente alle manifestazioni di sensibilizzazione nei confronti dell'infezione da HIV/AIDS che si sono tenute lo scorso sabato 21 ottobre presso il centro commerciale 'Le Due Torri' di Stezzano, a cui hanno partecipato circa 900 persone, di cui circa la metà studenti d'Istituti superiori della provincia. Collaborare con le scuole sarà proprio un altro progetto per favorire le giovani studentesse a dedicarsi allo studio delle materie scientifiche, area in cui ancora sono poco rappresentate. Si promuoverà anche la diffusione della lettura in tutte le età, svilup-

pando progetti con le Biblioteche pubbliche.

Durante la cerimonia del passaggio si sono anche accolte due nuove socie: Tiziana Campana e Rachele Bonsignori, che arricchiranno con la loro partecipazione i service in programma.

La cerimonia è stata particolarmente sentita e le due Presidenti, nel ringraziare tutti, non hanno mancato di sottolineare l'importanza degli affetti, dell'amicizia e della solidarietà.

Il Club Soroptimist si è ormai radicato nel territorio e la sua specificità, di essere internazionale e declinato al femminile, aiuta la complementarità con altri Club, ampliando la visione del mondo dal punto di vista delle donne».

In contrasto alla festa di Halloween

Adorazione in San Francesco nella notte di Tutti i Santi

Studenti in Duomo per momenti di preghiera

Nella notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre - che precede la festività di Tutti i Santi - , si terrà una speciale Adorazione eucaristica presso la chiesa di San Francesco: si svolgerà dalle ore 22 di martedì alle ore 8 del mattino di mercoledì. Ha come scopo di pregare in contrasto alla laicistica festa di Halloween. A questo proposito va segnalato che i ragazzi trevigliesi delle Scuole superiori sono stati invitati da don Stefano Valsecchi e da don Giovanni Boellis ad andare in Duomo a Milano per la festa della notte dei Santi, per partecipare - scrive il parroco mons. Norberto Donghi - "ad una sorta di preghiera e di festa che ha di mira la conoscenza di alcuni santi, uomini e donne straordinari, che Dio ci ha dato come amici e modelli di vita".

Quanto alla festa di Halloween, si sa che è una tipica festa pagana trasferita da esperienze americane in Italia e che si rinnova ogni anno in occasione della festività religiosa di tutti i Santi: entrata nel giro consumistico, contraddice lo spirito della solennità cristiana.

Certo, vi sono iniziative che non entrano in collisione con i Valori, ad esempio quelle che coinvolgono bambini e ragazzi in incontri di divertimento e in amicizia. Alcune di queste si svolgono anche nella nostra città con riunioni e incontri organizzati da enti e sodalizi locali: ad esempio, oggi, sabato 28 ottobre, ore 16 la festa riservata ai bambini dai 6 ai 10 anni, che si tiene nella biblioteca ragazzi (quella Centrale) fra truccabimbi, lavoretti, giochi e merenda. E poi ci sono, da non dimenticare,



fra i ragazzi, momenti del 'dolcetto o scherzetto'.

Sull'argomento ha inviato a 'Il Popolo Cattolico' una propria ampia sintesi, tratta da un testo di don Oreste Benzi, la concittadina prof.ssa Maria Assunta Sergent Marceau, per stigmatizzare aspetti del clima consumistico di Halloween. In aggiunta alle notizie su Halloween e sulle sue origini risalenti al nono secolo e successivamente rielaborate in termini contemporanei, due sono i punti che l'autrice del testo rimarca e sostiene, in linea con don Benzi: "Gli educatori, gli insegnanti, i catechisti, e i genitori in primis, religiosi e sacerdoti, possono sensibilizzare fortemente la società civile e l'opinione pubblica, soprattutto aiutando i bambini a sentire l'importanza della festa cristiana, esaltandola e dandole rilevanza, magari spiegando la vita dei santi e proporre per la notte di Halloween momenti di preghiera, adorazioni e veglie, per testimoniare amore e fedeltà a Dio".

Ecco, appunto, l'Adorazione notturna nella chiesa di San Francesco, anche per mettere in luce la bellezza della festa dei Santi, che va ben oltre l'aspetto commerciale di Halloween.

Gli alunni delle primarie Battisti e Mozzi dell'Istituto Grossi

Una castagnata a scuola, con l'Avis

Valorizzato l'impegno della sezione donatori per meglio sviluppare le integrazioni. La collaborazione dei Vigili del Fuoco



Riceviamo: «Anche quest'anno prosegue la collaborazione dell'IC 'Grossi' con l'AVIS cittadino.

I bambini delle Scuole primarie 'Battisti' e 'Mozzi' svolgeranno un'attività psicomotoria con un'esperta che darà il suo apporto in tutte le classi seconde. La specialista si affiancherà agli insegnanti per valorizzare la maturazione dei bambini e delle bambine negli aspetti motori, emotivi, intellettivi. Il movimento, la parola, il gioco si integreranno con spazi, oggetti, relazioni con gli altri, in attività finalizzate alla rappresentazione mentale, allo sviluppo di schemi motori, allo sperimentare e conoscere la propria espressività corporea. La psicomotricità è proposta così come un'esperienza educativa che favorisce relazioni e comunicazione, dove corpo e mente si sviluppano integralmente.

Oggi, in una società in cui sempre più i bambini vengono accompagnati e guidati fino alla sostituzione da parte dell'adulto in tutte quelle azioni in cui occorrerebbe invece far spazio all'autonomia e alla responsabilità, far crescere i bambini significa anche dar spazio al movimento, allo spostamento, all'azione. In questa direzione, il contributo dell'AVIS rappresenta un bellissimo esempio di collaborazione. Anche i bambini di classe prima usufruiranno dell'apporto dell'AVIS grazie all'adesione delle due scuole al Progetto 'Rosso Sorriso': attraverso il mondo delle fiabe e un percorso interattivo, i bimbi verranno accompagnati a comprendere, in modo semplice e intuitivo, l'importanza del dono, della solidarietà e dell'altruismo.

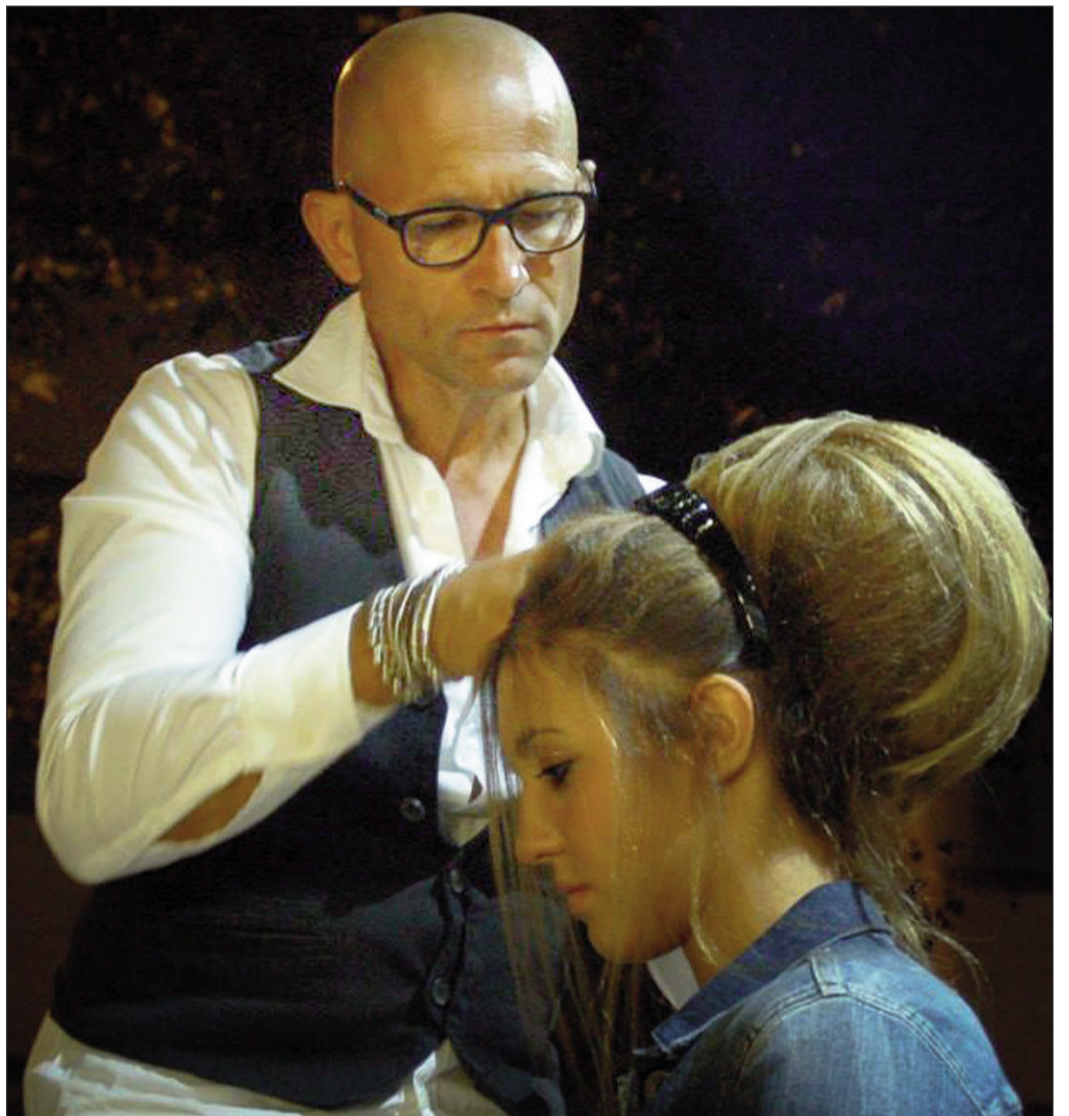
Gesti di amicizia, servizio, gratuità sono stati visti dai bam-

bini e dalle bambine di tutto il plesso Battisti anche con la castagnata (sempre offerta dall'AVIS con la partecipazione dei Vigili del Fuoco Volontari) nel cortile della scuola.

L'autunno è stato accolto così in modo festoso dalla scuola insieme ai volontari dell'Associazione AVIS e ai Vigili del fuoco. Ad essi il grazie di tutti!

Un grazie speciale al Presidente e alla Vicepresidente dell'Avis sig. Cattaneo e sig.ra Remonti che affiancano la scuola con generosa partecipazione; un grazie al Comandante Premoli, al Vicepresidente nazionale Rolando Fagioli e ai volontari VVFF che hanno permesso che si realizzasse l'esperienza della castagnata nella scuola.

M. Nicoletta Sudati
Dirigente Scolastico
insieme agli insegnanti
Scuole 'Battisti' e 'Mozzi'.



Gino Bigatti

hair styling

seguici



viale De Gasperi 6 Treviglio (BG) - tel. 0363 351.666

Apertura ufficiale: DA VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2017

Orari d'apertura: martedì 10/18; mercoledì 14/22;

giovedì 13/20; venerdì 9/18; sabato 8/18